

VERBALE DI GARA N° 5

Il giorno 09 ottobre dell'anno 2017 alle ore 10,00 si è riunito, il Seggio di gara così composto:

- ◆ Dott.ssa Maria Nicoletta Mercuri – Presidente
- ◆ Sig.ra Giovanna De Marco – Testimone
- ◆ Sig.ra Cinzia Fiamma – Segretario

Accertato

che il Seggio di gara ha constatato l'invio presso l'Area P.E. da parte del Direttore della U.O.C. di Oculistica, in riscontro alle eccezioni sollevate dai rappresentanti di alcune ditte, nella seduta del 14.09.2017, come da verbale n. 4 di pari data, di quanto segue :

L'eccezione sollevata, pur nel pieno della correttezza burocratica, presuppone una valutazione tecnica limitata al pedissequo controllo della corrispondenza "letterale" a quanto riportato nel capitolato dei prodotti offerti, il che comporterebbe però una svalutazione del valore "tecnico" del giudizio richiesto e previsto dai passaggi procedurali della gara stessa.

La valutazione tecnica effettuata in sede della gara in oggetto, invece, si è svolta valutando ogni singola Lente Intraoculare di ogni lotto in base alle loro diverse caratteristiche, in relazione alla maggiore o minore congruenza al titolo del capitolato di riferimento, e graduate relativamente alla maggiore o minore adesione alla richiesta di base contenuta nel capitolato; esempio lampante è, nel caso in questione, come la mancanza dell'iniettore o del filtro giallo sia da considerare in modo diverso dalla differenza del diametro totale o dal range diottrico offerto, in quanto i primi modificano l'obiettivo chirurgico, e quindi i requisiti base del capitolato, in modo sostanziale rispetto ai secondi.

Non si ritiene perciò necessario rispondere alle eccezioni sollevate in ordine alla LIO ALCON ed alla LIO ZEISS in quanto non si ritiene che lo scarto di 0,5 mm o una differenza del range diottrico di 1½ D possa modificare in modo sostanziale l'obiettivo che la richiesta del capitolato si prefiggeva.

Si ritiene invece necessario rispondere relativamente alla LIO offerta dalla Bidcare in quanto, in effetti, solleva il dubbio che la HYFLEX EYEOL non sia idrofoba.

Le LIO idrofobe sono state universalmente riconosciute di qualità superiori a quelle idrofile, soprattutto per quelle che sono le possibili reazioni tissutali capsulari: le idrofobe presentano minor incidenza di cataratta secondaria. A riprova di quanto testé affermato, le case produttrici di lenti idrofile hanno migliorato le proprie LIO dotandole di una superficie idrofoba. Si può

facilmente comprendere quindi che è completamente diverso impiantare una lente idrofoba ed una non idrofoba.

La scheda presentata dalla BIDCARE in uno con il prodotto offerto, mostra due voci riferibili alla natura della lente: Materiale (Metacrilato Copolimero) e Caratteristica del Materiale (idrofobica). Alla luce dell'eccezione elevata si è proceduto quindi ad una ricerca bibliografica ed online sia per ulteriore materiale informativo sul prodotto, sia – più specificatamente – sulle caratteristiche chimiche del "copolimero metacrilato", cercando di comprendere la reale natura della LIO presentata, senza raggiungere però alcuna conclusione dirimente il dubbio.

Nell'impossibilità di poter approfondire l'argomento, quindi, e fino ad ulteriore prova contraria, non si può che considerare il prodotto così come descritto nella voce "caratteristica del materiale", cioè idrofobica, e come tale valutarla.

Per il lotto n° 3 si confermano quindi i rispettivi punteggi di ogni singola Lente intraoculare.

Resto a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto dai componenti.

Firmato

Firmato _____

Firmato _____